


ENERGIA				2014	
<i>Impianti - Potenza FV incentivata [MW]</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Potenza FV incentivata [MW]	D	ATLASOLE - GSE			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Esprime il quantitativo di potenza incentivata	***	2006-2014	R		↑

Descrizione indicatore

Capacità produttiva del sistema regionale di impianti energetici a fonte rinnovabile fotovoltaica.

Obiettivo

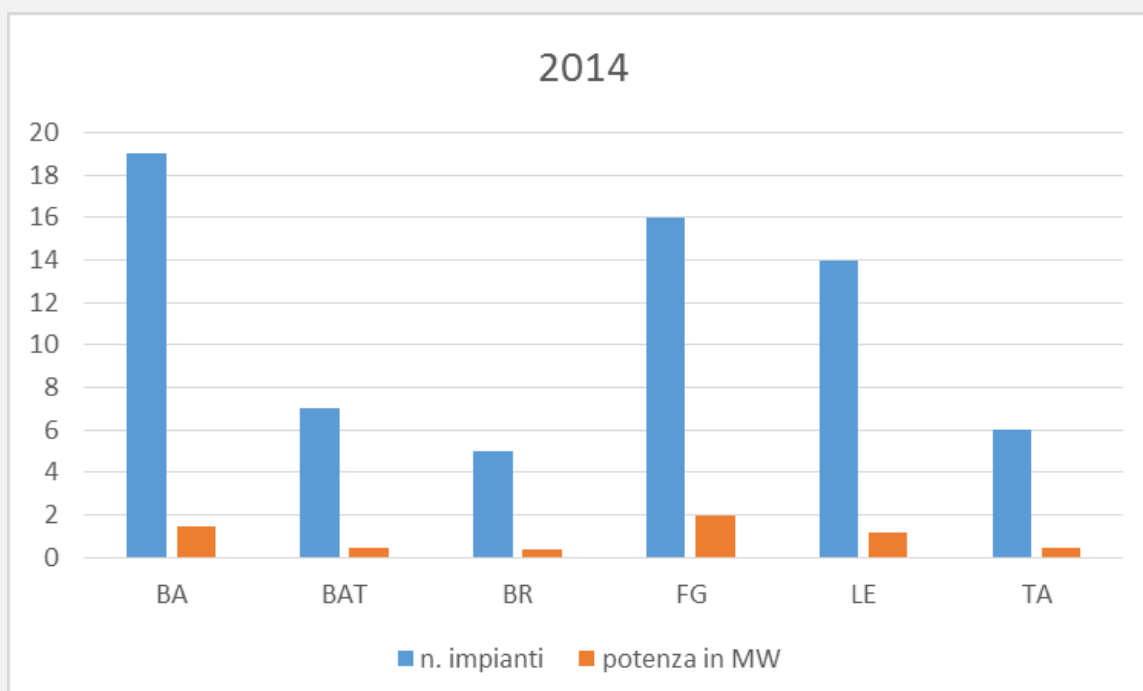
Esprime il quantitativo di potenza incentivata in Puglia, suddiviso per Province; consente valutazioni sul numero di impianti a fonte rinnovabile fotovoltaica allacciati alla rete, suddivisi per tipologia di decreto incentivante.

Stato indicatore - anno 2014

Il numero di impianti a fonte rinnovabile fotovoltaica allacciati in Puglia fino a maggio 2014 è di 38.218, per una potenza complessiva incentivata pari a 2.495,50 MW.

Di questi impianti, n.67 sono stati allacciati alla RTN da gennaio 2014 a maggio 2014, per una potenza complessiva incentivata dal Quinto Conto Energia pari a 5,79 MW. Ad eccezione di un impianto FV allacciato a Foggia - avente potenza pari a 762,75 kW - tutti i restanti hanno una potenza inferiore a 200 kW (il minimo è 5,88 kW, il massimo pari a 200 kW).

Impianti e potenza, 2014



Fonte: Elaborazione ARPA Puglia su dati Atlasole (GSE)

Nella Provincia di Bari nel 2014 sono stati allacciati n.19 impianti per una potenza complessiva incentivata di 1,43 MW. Nella Provincia di Barletta-Andria-Trani nel 2014 sono stati allacciati n.7 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 0,45 MW. Nella Provincia di Brindisi nel 2014 sono stati allacciati n.5 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 0,37 MW. Nella Provincia di Foggia nel 2014 sono stati allacciati n.16 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 1,95 MW. Nella Provincia di Lecce nel 2014 sono stati allacciati n.14 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 1,16 MW. Infine, nella Provincia di Taranto nel 2014 sono stati allacciati n.6 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 0,43 MW.

Trend indicatore (2006-2014)

In Puglia nel 2006 sono stati allacciati alla rete n.60 impianti per una potenza complessiva incentivata dal Primo Conto Energia pari a 0,275 MW.

Nel 2007 sono stati allacciati alla rete n.458 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 6,75 MW di cui n.259 impianti per 5,96 MW allacciati con il Primo Conto Energia. L'incremento del n. di impianti incentivati nel 2007 rispetto all'anno precedente è del 663,33%.

Dal 2008 si assiste ad una crescita esponenziale del numero di impianti FV allacciati alla RTN, anche per il progressivo diminuire dei costi da sostenere per la loro realizzazione. Nel 2008 sono stati allacciati n.1963 per una potenza complessiva incentivata pari a 45,07 MW; di questi, 11,95 MW sono stati incentivati con il Primo Conto Energia, i restanti con il Secondo Conto Energia. L'incremento è del 328,60%.

Nel 2009 il n. di impianti è pari a 2790 per una potenza complessiva incentivata di 160,09 MW, di cui 8,15 MW sono stati incentivati con il Primo Conto Energia, i restanti con il Secondo Conto Energia. L'incremento è del 42,13%.

Gli impianti che entrano in esercizio nel 2010 sono n.4378, tutti con il Secondo Conto Energia, per una potenza complessiva incentivata pari a 468,24 MW. L'incremento è del 56,92%.

Il boom di installazioni si ha nel 2011 con n.13416 impianti allacciati alla RTN per una potenza complessiva incentivata di 1.515,78 MW. Di questi, 616,89 MW sono incentivati dal Secondo Conto Energia, 183,65 MW dal Terzo Conto Energia, 708,93 MW dal Quarto ed i restanti 6,30 MW dal Quinto Conto Energia. L'incremento del n. di impianti incentivati rispetto all'anno precedente è del 206,44%.

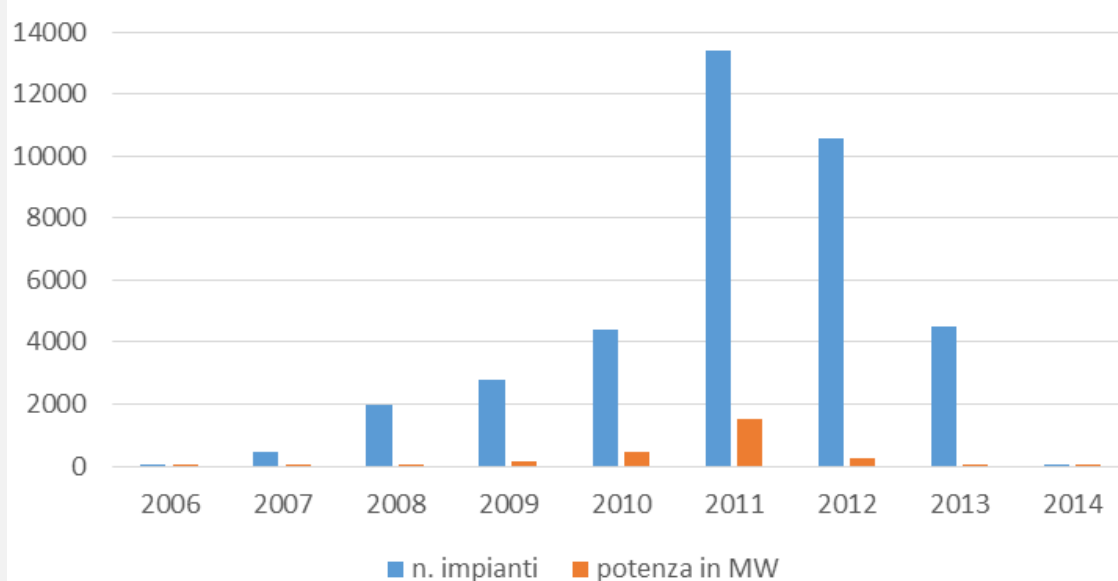
Nel 2012 il n. di impianti allacciati alla RTN inizia a diminuire, principalmente perché subentrano modifiche alle condizioni per l'erogazione degli incentivi. Sono realizzati n.10592 impianti per una potenza complessiva incentivata pari a 237,65 MW. Di questi, 199,83 MW sono incentivati dal Quarto Conto Energia, i restanti dal Quinto Conto Energia. Il decremento rispetto all'anno precedente è pari a -21,05%.

Nel 2013 il n. di impianti entrati in esercizio è pari a 4494, per una potenza complessiva incentivata di 55,85 MW, di cui 7,85 dal Quarto Conto Energia ed i restanti dal Quinto Conto Energia. Il decremento rispetto all'anno precedente è pari a -57,57%.

Nel 2014 sono entrati in esercizio solo n.67 impianti per una potenza complessiva incentivata - sempre dal Quinto Conto Energia - pari a 5,79 MW. Il decremento rispetto all'anno precedente è pari a -98,51%. I valori si attestano su quelli registrati nel 2006: la variazione % rispetto a questo anno risulta, infatti, del +11,67%.

Le motivazioni sono da rintracciare nella cessazione del Quinto Conto Energia (con il raggiungimento del costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 6,7 Mld€).

Num. impianti allacciati alla RTN e potenza



Fonte: Elaborazione ARPA Puglia su dati Atlasole (GSE)

Evoluzione Conto Energia 2006-2014 (fonte: GSE)

Il Conto Energia è stato introdotto in Italia con la Direttiva Comunitaria 2001/77/CE, recepita con l'approvazione del D.Lgs. n.387/2003. Il meccanismo che premia con tariffe incentivanti l'energia prodotta dagli impianti FV per un periodo di 20 anni è diventato operativo con l'entrata in vigore dei Decreti attuativi del 28/07/2005 e del 06/02/2006 (Primo Conto Energia) che hanno sostituito i precedenti contributi statali a fondo perduto destinati alla messa in servizio dell'impianto.

Con il DM del 19/02/2007, cosiddetto Secondo Conto Energia, il MISE fissa nuovi criteri per incentivare la produzione elettrica degli impianti FV entrati in esercizio fino al 31/12/2010. Tra le principali novità

introdotte c'è l'applicazione della tariffa incentivante su tutta l'energia prodotta e non solamente su quella prodotta e consumata in loco, lo snellimento delle pratiche burocratiche per l'ottenimento delle tariffe incentivanti e la differenziazione delle tariffe sulla base del tipo di integrazione architettonica oltre che della taglia dell'impianto. Viene inoltre introdotto un premio per gli impianti FV abbinati all'uso efficiente dell'energia.

Con il DM 06/08/2010 entra in vigore il Terzo Conto Energia, applicabile agli impianti entrati in esercizio a partire dal 01/01/2011 e fino al 31/05/2011, che ha definito le seguenti categorie di impianti fotovoltaici: "su edifici" o "altri impianti", integrati con caratteristiche innovative, a concentrazione, con innovazione tecnologica. La pubblicazione della L. n.129/2010 cosiddetta "salva Alcoa" ha riconosciuto la tariffa anche ai soggetti che avessero concluso i lavori entro il 31/12/2010 e allacciato entro il 30/06/2011, di fatto prorogando il periodo di operatività del Secondo Conto Energia fino a tale data.

Il 12/05/2011 è stato pubblicato il DM 05/05/2011 che ha definito i meccanismi di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti FV riguardante gli impianti entrati in esercizio dopo il 31/05/2011 (Quarto Conto Energia).

Il DM 05/07/2012, cosiddetto Quinto Conto Energia, ridefinisce le modalità di incentivazione. Ha cessato di applicarsi il 06/07/2013 ovvero decorsi 30 giorni solari dalla data di raggiungimento di un costo indicativo cumulato annuo degli incentivi di 6,7 miliardi di euro, comunicata dall'AEEG con deliberazione 250/2013/R/EFR.

Non è stato emanato un nuovo piano di incentivi ma è possibile la detrazione delle spese di impianto, vendere l'energia autoprodotta in eccesso - parziale o totale - rispetto ai propri consumi elettrici e accedere al meccanismo dello scambio sul posto.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)